



## Progetto TIDE

### (Towards Inclusive Development Education)

TIDE è un progetto europeo, della durata di tre anni, che ha coinvolto dal 2013 a tutto il 2015 partner provenienti dall'Italia, dal Galles, dalla Finlandia e dall'Ungheria. L'obiettivo del progetto è stato il coinvolgimento attivo dei giovani con disabilità in percorsi di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (ECM) per la promozione di un'idea di cittadinanza attiva maggiormente inclusiva, in grado di comprendere una larga parte di popolazione generalmente esclusa dagli approcci classici.

L'iniziativa è stata condotta attraverso un approccio sperimentale e partecipativo che ha visto i ragazzi con disabilità primi attori di azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative agli 8 obiettivi del millennio stabiliti dall'ONU.

Durante i tre anni di progetto i nostri ragazzi sono stati coinvolti in una serie di workshop tematici ed interattivi in cui, con il supporto degli operatori di AIAS e di COSPE, hanno affrontato i temi cardine dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale: oltre agli 8 Obiettivi di Sviluppo del Millennio sono state discusse tematiche quali l'intercultura e gli squilibri economici e sociali a livello mondiale.

### **I Laboratori e la guida di TIDE**

Tra le varie attività, TIDE ha realizzato un lungo percorso esperienziale, tramite laboratori, sui temi degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

I laboratori sono stati tenuti da educatori dell'AIAS impiegati nei Centri Diurni Milonga e Fandango, entrambi gestiti da AIAS e da educatori del COSPE che lavorano nel settore dell'educazione alla cittadinanza mondiale. Si è svolto, inoltre, nell'ambito del progetto, un laboratorio di danza a cura dell'AIAS e un'attività sul tema dell'intercultura dalla Comunità dell'Arca in collaborazione con operatori del centro ausili dell'AIAS, esperti in comunicazione alternativa.

Tematiche complesse come quelle relative all'Educazione alla Cittadinanza Mondiale e agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, richiedono un approccio interdisciplinare e globale che sia in

grado di motivare la partecipazione attiva di tutti i cittadini ed in maniera particolare quella dei giovani.

Sulla base dell'esperienza TIDE è nata una "Guida per percorsi inclusivi di educazione alla mondialità: Insieme per un mondo migliore". La guida non vuole essere un manuale di insegnamento, ma un utile strumento per una riflessione sulle modalità di azione e metodologie più opportune per un eventuale programmazione di interventi formativi in base al target di riferimento.

All'interno della guida sono inseriti, come esempio di buone pratiche, i laboratori condotti da AIAS, Cospe ed ARCA e dai partner europei del progetto TIDE, nonché alcune raccomandazioni utili, da tener in considerazione nella programmazione di attività con giovani con disabilità.

### [La Guida al Progetto](#)

Oltre alla guida prodotta da AIAS, è possibile scaricare anche la guida prodotta congiuntamente da tutti i partner del progetto TIDE, in cui vi sono inserite delle proposte di attività per un lavoro approfondito relativo agli 8 Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Disponibile sia la versione inglese che la versione italiana.

### [La Guida dei Partner](#)

## **Word caffè per TIDE e Viaggio a Bruxelles**

Il 25 febbraio 2015, i ragazzi sono stati coinvolti in un "word caffè" dove il gruppo dei ragazzi, insieme con esperti e operatori, ha lavorato per costruire il Manifesto da portare al Parlamento Europeo di Bruxelles.

Alessandro, Luca, Adriano, Mattia, Davide, Marco con Lorenzo, Giacomo, Francesca, Giuseppe, Enrica e Francesca sono infatti partiti giovedì 16 aprile 2015 per raggiungere a Parigi le altre delegazioni di ragazzi provenienti da Galles, Finlandia ed Ungheria. Poi insieme, hanno raggiunto l'Europarlamento per incontrare i parlamentari e presentare il loro pensiero sulle sfide del millennio consegnando ai rappresentanti del parlamento europeo il Manifesto sulla partecipazione di giovani con disabilità al dibattito sul nostro futuro comune, elaborato nell'ambito del progetto TIDE. I partecipanti hanno avuto un'opportunità transnazionale unica per condividere le loro opinioni su equità, uguaglianza e diritti umani.

### [Il post della deputata europea Elly Schlein](#)

### [Scarica il Manifesto presentato a Bruxelles](#)

## **L'evento conclusivo nazionale del progetto TIDE**

Il risultato del lavoro svolto durante il progetto TIDE è stato presentato a livello nazionale il 18 e 19 settembre 2015 presso le sale del Baraccano. Durante le due giornate sono stati esposti alla cittadinanza le attività svolte e i materiali prodotti durante i tre anni di durata del progetto oltre che le foto realizzate dai ragazzi durante i laboratori e la marcia a Bruxelles. Durante le due giornate, che hanno coinvolto sia persone con disabilità, esperti e professionisti sui temi della

disabilità, che esperti nel settore dell'educazione alla cittadinanza mondiale, si sono condivisi con la cittadinanza gli obiettivi, le metodologie e soprattutto le prospettive per una cittadinanza attiva maggiormente inclusiva.

### **L'evento conclusivo internazionale del progetto TIDE a Salisburgo**

Si è ufficialmente concluso durante il convegno internazionale tenutosi a Salisburgo il 22 e 23 Ottobre il progetto TIDE – Towards Inclusive Development Education.

La conferenza finale di TIDE si è inserita nell'annuale conferenza internazionale organizzata dall'EASPD sul tema dell'educazione inclusiva per la condivisione e lo scambio di buone pratiche e strumenti per lo sviluppo di programmi educativi che permettano una completa inclusione delle persone con disabilità. La Conferenza, che ha visto la partecipazione di circa 250 professionisti del settore, è stata un valido momento di discussione sulle tematiche dell'educazione inclusiva e di rafforzamento di percorsi che mirano alla completa inclusione scolastica, ponendo alla base i principi affermati nell'art.24 della convenzione UN sui diritti delle persone con disabilità. Oltre al progetto TIDE sono stati inoltre presentati altri tre progetti finanziati dall'UE: INVESTT, EQF meets ECVET and ALDO.

La presentazione del progetto TIDE, avvenuta nella terza sessione plenaria della prima giornata della conferenza, è stata introdotta da una presentazione di Gauthie de Beco, docente di Diritto sulle disabilità dell'Università del Galles, sul tema dell'educazione allo sviluppo e sul ruolo delle persone con disabilità nella promozione della cooperazione allo sviluppo. “Il coinvolgimento delle persone con disabilità sui temi di discussione quali quelli degli obiettivi di sviluppo del millennio” – afferma De Beco – “può aiutare anche i leader politici a pensare in maniera diversa e a sviluppare nuove strategie”.

James Crowe, direttore del Learning Disability Wales, capofila del progetto, ha quindi presentato il progetto TIDE, gli scopi principali del progetto, i partner, le azioni e i risultati raggiunti. Gerrain Jones-Griffiths ha esposto il Manifesto prodotto dai ragazzi e Ildiko Simon, rappresentante del partner ungherese CROMO, ha infine esposto la prospettiva degli insegnanti rispetto alle difficoltà e ai metodi per l'insegnamento di queste tematiche.

Parallelamente alle sessioni plenarie del convegno, si sono svolti diversi workshop operativi in cui i partner TIDE hanno potuto illustrare ai partecipanti le metodologie utilizzate nello svolgimento delle azioni del progetto. Durante i workshop, tutti i partecipanti hanno potuto sperimentare attivamente i laboratori e le attività che sono state svolte con i ragazzi con disabilità coinvolti durante il progetto dai diversi partner.

Per ulteriori informazioni:

Lorenzo Labanti e Evert-Jan Hoogerwerf [info@aiasbo.it](mailto:info@aiasbo.it)